



ISTITUTO COMPRENSIVO DI OCCHIOBELLO

“Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria ad indirizzo musicale”

Via M.L.King 3 – OCCHIOBELLO Tel.0425757513-Fax 0425769322

E-mail:roic803002@istruzione.it – roic803002@pec.istruzione.it

Web www.ic-occhiobello.gov.it C.F.91005210298 – C.M. ROIC803002



Prot. N. (vedi segnatura)

Occhiobello, (vedi segnatura)

Al Collegio dei Docenti

Ai docenti funzioni strumentali

Al Consiglio d’Istituto

Alla RSU

Ai Genitori

Al personale ATA

All’Albo scuola e al sito web

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L’AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA – a.s. 2019/20.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull’autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l’art. 3 del DPR 275/1999

VISTO il D.Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d’ora in poi Legge) recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO II R.A.V.

PRESO ATTO che:

l’art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

ROIC803002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011593 - 10/10/2019 - A01 - Circ./comunic. int. - U



ISTITUTO COMPRESIVO DI OCCHIOBELLO

"Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria ad indirizzo musicale"

Via M.L.King 3 – OCCHIOBELLO Tel.0425757513-Fax 0425769322

E-mail:roic803002@istruzione.it – roic803002@pec.istruzione.it

Web www.ic-occhiobello.gov.it C.F.91005210298 – C.M. ROIC803002



- 1) le istituzioni scolastiche predispongono o aggiornano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'offerta formativa triennale;

- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2015/18 e nello specifico:



EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo per l'aggiornamento del Ptof al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola *non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la*

dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è quindi chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche **riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio**, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.



2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **Progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Nuova raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

- Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo



ISTITUTO COMPRESIVO DI OCCHIOBELLO

"Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria ad indirizzo musicale"

Via M.L.King 3 – OCCHIOBELLO Tel.0425757513-Fax 0425769322

E-mail:roic803002@istruzione.it – roic803002@pec.istruzione.it

Web www.ic-occhiobello.gov.it C.F.91005210298 – C.M. ROIC803002



possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

- Garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

D.Lgs 66/2017

D.Lgs 62/2017

Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi.

Il Piano dovrà pertanto includere:

l'offerta formativa,

il curriculum verticale caratterizzante;

le attività progettuali;

i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché:

iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),

attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),

definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione),

percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29),

azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,

azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;



azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (legge 107/15 comma 58).

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;

il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa (comma 2 Legge 107/2015)

il fabbisogno degli ATA (comma 3 della Legge 107/2015);

il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;

il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);

il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;

la Rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- potenziamento della didattica per competenze attraverso la costruzione di unità didattiche che mirino allo sviluppo e al monitoraggio delle competenze trasversali;
- creazione di laboratori didattici che valorizzino diversi stili di apprendimento, attraverso l'uso di linguaggi vari e la realizzazione di situazioni quanto più autentiche possibili;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- valorizzazione dell'azione di orientamento scolastico e formativo per la prevenzione degli insuccessi scolastici;
- riconoscimento e potenziamento negli alunni delle life-skills emotive e sociali;
- programmazione delle attività per classi parallele appartenenti ai Plessi della scuola primaria e della scuola secondaria;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali;
- progetti volti a valorizzare le differenze e i talenti utilizzando linguaggi diversi e sviluppando competenze in vari ambiti per favorire l'integrazione/inclusione;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;



- maggiore rispondenza tra la scelta progettuale d'istituto e le criticità emerse nel rapporto di autovalutazione e nel piano di miglioramento così come individuate nel presente atto

Sul piano organizzativo si terrà conto delle seguenti priorità:

- adottare di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.
- migliorare la comunicazione verso le famiglie e i soggetti terzi (enti locali, associazioni..)
- migliorare i comportamenti individuali nella gestione complessiva e nella compilazione della documentazione (es. leggere le circolari, rispettare i tempi, gli orari, le direttive del DS, le regole condivise)
- Indirizzare le richieste e riferire le problematiche esistenti nei plessi alle referenti di plesso le quali, a loro volta, avranno cura di riferire ai collaboratori del dirigente scolastico;
- richiedere la presenza del DS o di un collaboratore nelle situazioni conflittuali.

In ogni caso, si tratta di arricchire le competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa. La qualità di una scuola ha come condizione essenziale una elevata qualità della professionalità docente, intesa anche come la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno per il miglioramento dell'offerta formativa di tutta la scuola, valutata in base ai risultati formativi.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI OCCHIOBELLO (RO)
DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Morena Passeri
